

L'agone 2024



Passaporto vaccinale digitale, arriva VaxPass

Descrizione

È arrivato il passaporto sanitario dei vaccini, per ritornare subito alla vita sociale da immunizzati.

Il passaporto sanitario digitale VaxPass (www.vaxpass.it) è stato studiato appositamente per rendere visibili i test per il Covid garantendo l'attendibilità dell'ente dove sono stati eseguiti. Uno strumento imprescindibile per documentare se si è stati vaccinati oppure se si è guariti dal Coronavirus e dimostrare che non si è un pericolo per la comunità. Il passaporto digitale può essere attivato con grande facilità scaricando l'App VaxPass, già disponibile per Android e Apple. Tramite l'App VaxPass si potrà poi accedere al proprio profilo tramite un QR-Code personale e univoco, da far scansionare all'occorrenza.

Nel caso delle vaccinazioni i diversi centri vaccinali, ambulatori e ospedali avranno ognuno il proprio accesso riservato in modo da poter caricare i dati di chi ha fatto il vaccino e aggiornare in tempo reale il sistema VaxPass. Lo staff di helpcodelife provvederà a verificare la veridicità dei certificati pubblicati dall'utente e ad attribuire un colore a seconda del tipo di certificazione.

VaxPass, creato dal milanese Ivano Labruna CEO di helpcodelife, è integrato nel collaudato sistema di cartella digitale online MioID (www.mioid.com) che già raccoglie oltre gli attestati di vaccinazione o la guarigione dal virus anche i test effettuati come tamponi e test sierologici.

Il MioID è un Dispositivo Medico di Classe I che già da diversi anni accompagna gli utenti registrati, con la possibilità per il medico di fiducia di poter interagire con il sistema e caricare lui stesso i dati all'interno dell'account personale del paziente. Una cartella clinica digitale che contiene dati visibili come contatti di emergenza, allergie, patologie, ecografie, vaccinazioni effettuate e molto altro ancora.

Un sistema collaudato da più di un milione di persone iscritte, di cui più di 300.000 provenienti dal Giappone. Grazie alla collaborazione con l'azienda svizzera Salusbank, i dati vengono raccolti su server situati a Zurigo e dotati di tutte le protezioni dati necessarie alla privacy, al pari dei software bancari. Uno strumento all'avanguardia, che permette alle informazioni di essere disponibili sempre e ovunque, con traduzione in real time in 53 lingue poiché il sistema rileva la lingua impostata sul telefono di chi effettua la scansione.